



HABEMUS CIA

Dopo una lunghissima e complicata trattativa si è giunti infine alla firma dell'ipotesi di accordo da sottoporre alla valutazione delle assemblee dei lavoratori e del CDA di Fruendo.

Le OOSS in queste settimane hanno tenuto fermi quei punti considerati irrinunciabili e di cui hanno dato notizia nei comunicati precedenti, sulle declaratorie di questi ultimi si è avuto il contrasto più difficile da superare anche se nel corso della trattativa ci si è anche confrontati duramente perfino su verbi, virgole, sostantivi ed incisi, tanto da richiedere più volte l'intervento dell'AD per superare l'impasse.

Infine è stato necessario avere l'OK del CDA per superare l'ultimo scoglio relativo, come sapete, al legame fra "closing" dell'operazione ICBPI e CIA.

In caso di valutazione positiva, molti gli argomenti su cui sono previsti già dalle prossime settimane incontri per confrontarsi sui dettagli, approfondire i vari temi e per stabilire le modalità di esecuzione di quanto previsto nel CIA (Fondo, orari di lavoro, welfare, formazione, percorsi di carriera, premio di produttività, ecc.).

Significativi, a nostro parere, anche quelli già stabiliti e sui quali ci auguriamo di non dover tornare a discutere per i prossimi 3 anni: stabilità dei poli, integrità aziendale, CCNL da applicare alle nuove assunzioni, ferie ed altri permessi, malattie, polizza CIA, missioni, ecc.

E' l'ora dell'esercizio della democrazia e del voto.

Infatti invitiamo tutti a riflettere che finalmente, dopo oltre tre anni, i lavoratori di Fruendo avranno l'opportunità di esercitare il loro diritto di capire, esaminare e infine votare un documento su cui non si era mai riusciti a trovare finora una condivisione con l'azienda.

Ci corre l'obbligo di fare delle precisazioni: in seguito alle esternazioni del Primo Cittadino di Siena e degli articoli apparsi in alcuni quotidiani locali, desideriamo chiarire che il contenzioso legale nulla ha a che vedere con la firma del presente accordo e che i poli della Società Fruendo sono, e resteranno per tutta la durata del Piano Industriale, non 5 come erroneamente evidenziato da chi evidentemente non conosce la realtà delle cose, bensì 7 (SETTE). Invitiamo ad informarsi prima di esternare, al fine di evitare brutte figure.

Le OOSS non possono che augurarsi una valutazione positiva da parte dei lavoratori, consapevoli di aver operato al massimo delle capacità e della determinazione che ciascuno ha saputo fornire.

LE SEGRETERIE